

A.s. 2015/2016

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
QUINTA SEZ. P Istituto Professionale per i Servizi Commerciali
14 MAGGIO 2016

Docente	Disciplina	Firma
MONTELEONE GIUSEPPE	STORIA	
MONTELEONE GIUSEPPE	ITALIANO	
ANTONINI ILARIA	RELIGIONE CATTOLICA	
SHMAKOVA OLENA	MATEMATICA	
GALASSO ERMINIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
PARIS CRISTINA	INGLESE	
AMBROSETTI PATRIZIA	FRANCESE	
GALUPPO MARIA CONCETTA ALESSANDRA	TEDESCO	
RUSSILLO ALESSANDRO	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	
PETRILLO CARLA	LABORATORIO	
TROMBINO GIULIA	DIRITTO	
NICEFORO MARINA	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	
CANDELORO VITA	SOSTEGNO	
NASTASI IVAN	SOSTEGNO	
ITALIANO PASQUALE	SOSTEGNO	

Il Coordinatore
 Prof. Giuseppe Monteleone

Il Dirigente Scolastico
 Dott. Maurizio Francesco Tallone

INDICE

1. PROFILO PROFESSIONALE DEL TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI
2. ELENCO ALUNNI
3. PROFILO DELLA CLASSE
4. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
5. PERMANENZA DEL CORPO DOCENTE
6. OBIETTIVI EDUCATIVI RAGGIUNTI
7. OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI
8. METODI DI INSEGNAMENTO
9. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME
10. CRITERI DI VALUTAZIONE
11. MEZZI – STRUMENTI UTILIZZATI
12. ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI
13. PROGRAMMI SVOLTI

ALLEGATI:

- N. 2 simulazioni di terza prova (12/12/2015 e 18/03/2014)
- Griglia di valutazione delle prove simulate
- PEI e relazioni alunni Diversamente Abili

1 - PROFILO PROFESSIONALE DEL TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI

L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica, per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Il profilo culturale e professionale dello studente dell'indirizzo è in grado di consentirgli, al termine degli studi, di orientarsi nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali e internazionali.

L'orario complessivo annuale è stabilito in 1.056 ore, corrispondenti a 32 ore settimanali di lezione per tutti gli anni ad eccezione della seconda classe (33 ore settimanali, 1089 annuali).

L'intervento didattico mirato a promuovere tali competenze si è tradotto nel favorire lo sviluppo di abilità specifiche e trasversali attraverso:

- esperienze interattive col mondo del lavoro (esperienze di alternanza scuola-lavoro, visite ad enti turistici);
- esperienze a carattere culturale (viaggi d'istruzione, visite guidate a mostre artistiche).

2 - ELENCO ALUNNI che compongono la classe

	COGNOME	NOME
1	BANA	SOUKAINA
2	BARILE	GIORGIA
3	BEN BELGACEM	HAIFA
4	BOCCUTO	GIUSEPPE
5	BUFFA	STEVEN
6	BUZZI	GIADA
7	CARROCCIO	MATTEO
8	CERSTINI	DAVID
9	CRESTINI	ERIK
10	DAUTI	ANILA
11	GAVIOLI	ELEONORA
12	GHELFI	ERIKA
13	LAGRECA	GIADA
14	LO PRESTI	MATTIA
15	LOPES	RODRIGO
16	MARCHISELLA	ANDREA
17	MIRAGLIA	MICHELA
18	MORETTI	MORENO
19	NASI	SABRINA

20	RIZZON	MARTINA
21	ROSSINO	JURI
22	SALLEMI	SHAILA
23	SASSO	GIULIA
24	SCANNAPIECO	ALEX
25	SCULCO	SAMUELE
26	SOLLAMI	ANDREA
27	TOGNELA	JESSICA

3 - PROFILO DELLA CLASSE

La classe V P è composta da 27 studenti. In essa sono presenti n. 9 alunni provenienti dal percorso quadriennale dell'ISTRUZIONE PROFESSIONALE DI STATO dell'IPC Einaudi di Varese mentre tutti gli altri provengono dalla precedente IV P. La maggior parte degli alunni ha seguito le lezioni mostrando interesse e attenzione accettabili con un atteggiamento in genere pressoché corretto. Per un ristretto numero di studenti, l'impegno e la partecipazione sono stati discontinui con un interesse differenziato a seconda delle aree disciplinari e degli argomenti proposti. Si segnala la presenza di tre alunni con disabilità.

La preparazione finale risulta così differenziata:

- qualche alunno ha raggiunto un livello di preparazione al limite della sufficienza in alcune discipline;
- una parte della classe, quella maggioritaria, ha raggiunto un livello di preparazione mediamente sufficiente;
- per un esiguo numero si registra un livello di preparazione globalmente discreto.

4 – ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO

Le attività di recupero e/o potenziamento sono state svolte in itinere durante il normale orario di lezione e nell'arco dell'intero anno scolastico e durante la pausa didattica di una settimana al termine del I quadrimestre nelle discipline in cui si è presentata la necessità .

5 – PERMANENZA DEL CORPO DOCENTE

Negli ultimi due anni il corso ha potuto contare sulla stabilità dei docenti di STORIA, ITALIANO, FRANCESE, IRC, TECNICHE DI COMUNICAZIONE, LABORATORIO.

6 – OBIETTIVI EDUCATIVI RAGGIUNTI

E' possibile affermare che al termine dell'esperienza scolastica la classe ha sostanzialmente raggiunto i seguenti obiettivi educativi:

- rispetto di sé e degli altri;
- capacità di lavorare in gruppo per il raggiungimento di semplici obiettivi e/o risultati;
- partecipazione al dialogo educativo;
- gestione e rielaborazione delle esperienze vissute nei diversi contesti educativi;
- capacità di individuare e conoscere i propri pregi ed i propri limiti in modo da rielaborarli in maniera adeguata.

7 – OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Per quanto riguarda gli obiettivi trasversali raggiunti al termine dell'esperienza scolastica la classe ha sostanzialmente acquisito quanto segue:

1. In termini di conoscenze la classe ha acquisito i contenuti di ogni disciplina nei loro contenuti minimi e con un grado limitato di approfondimento;
2. In termini di competenze e capacità gli alunni sono mediamente in grado di:
 - Comprendere un testo nei suoi lineamenti essenziali;
 - Distinguere in linea generale le informazioni essenziali da quelle accessorie;
 - Sintetizzare i contenuti;
 - Produrre testi orali e scritti con un linguaggio semplice e mediamente corretto;
 - Risolvere problemi semplici relativi all'ambito tecnico e matematico;
 - Attuare semplici applicazioni delle conoscenze acquisite;

Per quanto riguarda gli obiettivi dell'Area linguistico-storico-letteraria raggiunti al termine dell'esperienza scolastica la classe ha sostanzialmente acquisito quanto segue:

- Comprensione di testi semplici;
- Contestualizzazione a livello storico e culturale;
- Elaborazione di semplici collegamenti interdisciplinari;
- Utilizzo del linguaggio semplice delle discipline;
- Produzione di semplici testi di vario tipo.

Per quanto riguarda gli obiettivi attinenti all'Area scientifico-tecnica raggiunti al termine dell'esperienza scolastica la classe ha sostanzialmente acquisito quanto segue:

operare con determinare il dominio di semplici funzioni e il segno di funzioni

razionali, irrazionali e trascendenti;

- effettuare semplici collegamenti tra le diverse dinamiche aziendali;
- utilizzare conoscenze, informazioni, e documenti
- analizzare le fonti di finanziamento utilizzate nelle imprese turistiche;
- analizzare gli elementi del marketing moderno;
- conoscere le principali imposte dirette ed indirette;
- conoscere gli aspetti generali del bilancio.

8 – METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale partecipata
- Lavoro di gruppo
- Lavoro a coppie
- Problem solving
- Attività di laboratorio

9 – SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per quanto riguarda la preparazione all'Esame di Stato, sono state effettuate 2 prove simulate di terza prova della durata di 2 ore in data 16/12/15 (discipline coinvolte: INGLESE, FRANCESE/TEDESCO, DIRITTO, MATEMATICA) e 18/03/16 (discipline coinvolte: INGLESE, TECNICA DELLA COMUNICAZIONE, STORIA, MATEMATICA,). La tipologia scelta è stata la tipologia B con n. quattro discipline, ogni disciplina ha proposto tre quesiti e un numero di righe a disposizione per ogni domanda di 8/10 righe. Durante le prove gli studenti hanno potuto usare il dizionario di Italiano.

Inoltre si effettueranno

- n° 1 prova simulata di prima prova; 16 maggio
- n° 1 prova simulata di seconda prova: 19 maggio
- n° 1 simulazione di terza prova: 24 maggio

10 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante lo svolgimento dei programmi, gli insegnanti, attenendosi agli elementi proposti dalla griglia d'Istituto hanno verificato:

- Il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati
- I progressi rispetto ai livelli di partenza
- La conoscenza, le abilità e le competenze acquisite
- L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
- Il livello di approfondimento ed analisi dei contenuti acquisiti
-

Il prospetto dettagliato viene qui di seguito illustrato:

SCALA DI VALUTAZIONE				
Livelli	Voti	OBIETTIVI		
		Conoscenze	Abilità	Competenze
1	1-2-3	Nessuna	Commette gravi errori	Non riesce ad applicare le conoscenze
2	4 -5	Frammentaria	Commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori
3	6	Completa ma non approfondita	Commette leggere imprecisioni nell'esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici, in modo meccanico
4	7 – 8	Completa ed approfondita	Non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi, ma commette imprecisioni	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi, ma con imprecisioni
5	9 – 10	Completa ed approfondita	Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di compiti complessi	Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi e senza imprecisioni

11 – MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Per le varie attività didattiche si è fatto uso degli spazi scolastici, delle tecnologie e dei mezzi messi a disposizione dalla scuola. In qualche disciplina le spiegazioni sono state integrate dall'utilizzo di sussidi audiovisivi e visite guidate. Nello specifico libri di testo, fotocopie fornite dai docenti, filmati, laboratori, lavagna LIM...

12 – ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Tutte le attività svolte a livello curricolare ed extra curricolare hanno contribuito alla maturazione culturale degli allievi e si possono così riassumere:

Uscite didattiche	Visita a EXPO Milano Partecipazione al programma TAKE ME OUT di MTV Villa Cicogna Bisuschio "Per non dimenticare la SHOAH" documenti e fotografie di Gianfranco Moscati Teatro San Giorgio di Bisuschio giornata della memoria "Destinatario sconosciuto" di Andrea Gosetti Mostra dell'incisore Livio Ceschin Incontro Guardia di Finanza Incontro accoglienza di studenti provenienti dall'Uganda
Attività di orientamento	Incontri Alma Diploma Incontri finalizzati all'orientamento universitario a Varese Incontro con camera di Commercio di Varese per l'orientamento lavorativo
Progetti	"Battiti" I soldati della Guerra mondiale di Andrea Gosetti Giornata della solidarietà Progetto occhi aperti sul disagio Africa Chiama...Valceresio risponde Un uovo oggi: raccolta fondi per l'Etiopia Legalità: Incontro con la sig.ra Montinaro vedova del capo scorta del giudice Falcone Studio a scuola: tutoraggio

13 - PROGRAMMI SVOLTI

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

DOCENTE: RUSSILLO ALESSANDRO

Competenze perseguite

- Possedere una chiara visione sistemica dell'azienda e del contesto di riferimento
- Leggere, interpretare e rappresentare i flussi informativi aziendali
- Leggere e interpretare il bilancio d'esercizio per esprimere considerazioni sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'azienda e procedere alla determinazione delle imposte
- Pianificare, progettare e verificare lo sviluppo di iniziative imprenditoriali e di attività aziendali nel territorio di riferimento

Metodi e strumenti utilizzati

1 Metodi

- Lezione frontale
- Lezione frontale partecipata
- Esercitazioni guidate
- Attività di laboratorio
- Lavoro di gruppo e scoperta guidata
- Studio e simulazioni di casi aziendali

2 Strumenti

- Libro di testo, quaderno e calcolatrice
- Schede di lavoro
- Documenti aziendali, rete internet e web
- Laboratorio informatico
- Materiale video e filmati
- Lavagna e videoproiettore

Testi in adozione

Costa, Ghigini, Robecchi et al., PRONTI...VIA, tomi L,M ed N, Editore Scuola&Azienda.

Programma svolto

Modulo 1: La pianificazione strategica, la programmazione operativa e il controllo

- La pianificazione strategica e le sue fasi
- I livelli della strategia e le opzioni dello sviluppo strategico
- *Corporate strategy* e *business strategy*
- La SWOT analysis
- Il piano di marketing strategico
- L'attività di *business planning*: dalla *business idea* al *business model*
- La programmazione e il controllo
- Le configurazioni di costo
- La *break – even analysis*
- L'attività di *budgeting* e di *reporting*

Modulo 2: Il bilancio d'esercizio

- Le funzioni del bilancio d'esercizio
- Le norme civilistiche di redazione del bilancio
- I principi contabili e i criteri di valutazione
- Il sistema informativo di bilancio
- La redazione dello stato patrimoniale e del conto economico
- La redazione della nota integrativa
- Il bilancio in forma abbreviata
- L'informativa supplementare al bilancio d'esercizio

Modulo 3: Le analisi di bilancio per indici

- Le fasi dei processi di analisi di bilancio
- I criteri di riclassificazione dei prospetti di bilancio
- Lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario
- Il conto economico a valore aggiunto e a costo del venduto
- Gli indici della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica
- Il concetto di leva finanziaria
- Le scomposizioni del ROI e del ROE
- La valutazione delle condizioni di equilibrio economico e finanziario

Modulo 4: Il reddito d'impresa e il calcolo delle imposte

- Il concetto di reddito di impresa
- Il reddito civilistico e il reddito fiscale
- Le norme fiscali sul reddito d'impresa
- Variazioni fiscali in aumento e in diminuzione
- La determinazione della base imponibile
- Le imposte sul reddito d'impresa
- Il calcolo di IRES ed IRAP di competenza
- I versamenti IRES a saldo e in acconto

LABORATORIO

DOCENTE: CARLA PETRILLO

L'attività di Laboratorio è stata svolta esclusivamente in compresenza con l'insegnante di Tecnica Professionale per i Servizi Commerciali.

Gli argomenti trattati in classe dall'insegnante di Tecnica sono stati poi sviluppati in laboratorio attraverso esercitazioni applicative, i software utilizzati sono stati Excel e Word.

L'attività di laboratorio rappresenta un'opportunità di consolidamento dei contenuti di Tecniche Professionali e un'importante occasione di esercitazione pratica nell'utilizzo delle attrezzature informatiche, soprattutto in previsione di future opportunità in contesti lavorativi aziendali. Gli argomenti trattati in forma scritta in classe e ripresi in laboratorio con sviluppo in digitale crea sinergie utili per chiarire meglio le procedure, e spesso per velocizzare l'operatività, ricorrendo a quegli automatismi che solo il supporto informatico consente. Col computer anche l'approccio generale ad una materia piuttosto complessa come Tecniche Professionali, a volte migliora e rende i contenuti più fruibili.

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
DOCENTE: PROF.SSA CRISTINA PARIS

Libro di testo: Angela Gallagher *Grammar and Vocabulary Trainer* Longman
Maria Teresa Ciaffaroni *Mind Your Business* Zanichelli

Ore di lezione: alla data del 15 maggio sono state effettuate 70 ore di lezione; è previsto lo svolgimento di altre 10 ore per un totale di 80

Obiettivi conseguiti

La maggior parte degli allievi ha ottenuto risultati pressoché accettabili, anche se si evidenziano ancora alcune difficoltà nella produzione scritta e orale. Un gruppo si caratterizza per la fragilità e lo studio mnemonico e sembra rispondere prevalentemente a consegne semplici e lineari prive, cioè, di collegamenti, analogie o parallelismi. Purtroppo c'è anche un piccolo gruppo che, nonostante i numerosi interventi, non è in grado di formulare risposte accettabili sia oralmente che in forma scritta.

Obiettivi specifici

- Comprendere un messaggio, orale o scritto, di natura professionale;
- Esporre i dati informativi essenziali con lessico, pronuncia e strutture grammaticali accettabili;
- Affrontare testi specialistici, dimostrando di sapere acquisire i dati informativi principali;
- Usare la lingua in semplici situazioni comunicative di contenuto generale e specialistico.

Metodi di insegnamento

I contenuti sono stati presentati utilizzando lezioni frontali partecipate che hanno consentito agli studenti di interagire e intervenire, favorendo la comprensione. Per migliorare l'esposizione e la rielaborazione in lingua straniera di quanto appreso è stato utilizzato a volte il lavoro in coppia o in piccoli gruppi.

Strumenti

- Libro di testo in adozione
- DVD/CD
- Schede e fotocopie

Contenuti

BUSINESS COMMUNICATION

Alcune tipologie di lettere commerciali:

Enquiries and Replies

What is the purpose of this document? – What should I be careful of? – What sort of language do I need? Phraseology (photocopies)

Getting info p.39,40,41,43, 45

Offers

Getting stuff – p. 47, 48,49

Phraseology (photocopies)

Letters of application and CV

MODULE A – CAREER OPPORTUNITIES

Internship hunting – p.7, 8, 9

FINANCE

MODULE G – FINANCE

Money Matters – Start-up Finance p. 119

Sources of finance p. 120

BANKING SYSTEM

Types of banks p. 122 – scheda

Bank Services p.123

Ethical Banking - scheda

The Credit Crunch p. 125 -126 – 127

PAYMENTS

Methods of payment in foreign trade p. 132 - 133

TRANSPORT

MODULE G – PROCESSES

Transport p. 155

Freight forwarding p. 156

Paperwork and documentation - invoice, CMR, B/L bill of lading p. 156

Incoterms – EXW ex works and DDP p. 158

GLOBALISATION

MODULE I – GOING GLOBAL

International issues p. 173

International trade scheda

How businesses are affected by International competitors p. 174

International organizations p. 174

The WTO p. 175

Trade Blocs p. 178 – 179

THE EU

MODULE J – POLITICAL INFLUENCE

Europe at a glance p. 198

Eu treaties p. 200

Decision-making in the European Union p. 201

EU institutions p.202-203

BRITISH ECONOMY scheda

TOURISM

Attività dell'area marketing e realizzazione di prodotti pubblicitari con particolare riferimento al settore turistico

- *Sightseeing in York* scheda
- *The London Eye* scheda
- *A Tour of Florence* scheda
- *Describing an event–The Palio* scheda
- *Ecotourism* scheda

WAR POETRY

The War Poets scheda

Vera Brittain Testament of Youth scheda

Visione del film Testament of Youth in lingua originale

Approfondimento: George Orwell

FRANCESE

DOCENTE PROF.SSA PATRIZIA AMBROSETTI

Ripasso

- passé composé
- Verbes pronominaux
- Le futur
- « I gallicismi »
- Pronoms personnels sujets compl. Objet direct et indirect
- structures des lettres commerciales

Programma svolto di commercio

- la commande
- la modification de la commande
- la réclamation
- les prix : réductions
- crédit documentaire
- la lettre circulaire : mailing
- la publicité
- l'assurance et la Coface
- la Banque
- la Douane et la contrefaçon
- dossier : la crise
- le transport
- les documents du transport et les types de contrats
- Sernam
- Le transport fluvial
- Le transport océanique

Programma svolto di storia

- la Bataille de la Marne
- la Bataille de Verdun
- la situation de l'Alsace et de la Lorraine
- De Gaulle et Pétain

STORIA

DOCENTE: PROF. GIUSEPPE MONTELEONE

1 L'Europa dei nazionalismi 1900-1915

1. L'Italia industrializzata e imperialista
- 1.3. Il progetto politico di Giolitti
- 1.4. Le grandi riforme sociali e politiche
- 1.5. Nascono le ferrovie dello Stato
- 1.6. Il protezionismo fa decollare il "triangolo industriale" del Nord
- 1.10. La conquista della Libia
2. L'Europa verso la guerra
3. La Prima guerra mondiale
- 3.4. La guerra-lampo fallisce e gli eserciti si bloccano nelle trincee
- 3.5. L'entrata in guerra dell'Italia a fianco degli alleati
- 3.6. Caporetto
- 3.7. Diaz e Cadorna
- 3.8. La Russia esce dal conflitto
- 3.9. Gli Usa a fianco degli alleati
- 3.10. La sconfitta della Germania e dell'Austria
4. Una pace instabile
- 4.4. I 14 punti di Wilson
- 4.5. Il trattato di Versailles impone alla Germania condizioni umilianti

2 L'Europa dei totalitarismi 1917-1939

5. La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin
- 5.1. La Rivoluzione di febbraio e la Rivoluzione di Ottobre, Stalin, Lenin, Trotskij
- 5.2. La NEP: nascita e abolizione, I piani quinquennali
- 5.3. Dal terrore di Stalin allo stato totalitario
6. Mussolini "inventore" del fascismo
- 6.1. Il biennio rosso
- 6.2. Fascismo/regime: dalla marcia su Roma al delitto Matteotti
- 6.3. La repressione degli antifascisti e il Concordato
- 6.4. Dalla battaglia del grano alla conquista dell'Etiopia
7. 1929: la prima crisi globale
- 7.1. Il crollo di Wall Street
- 7.8. La grande depressione e il New Deal
8. Il nazismo
- 8.1. Il Mein Kampf, lo spazio vitale, Hitler cancelliere, il terzo Reich, il riarmo della Germania, le leggi di Norimberga, la notte dei cristalli
- 8.2. Hitler ottiene la fiducia delle democrazie e il consenso dei tedeschi: i finanziamenti al Reich.
- 8.3. Il Patto tra URSS e Reich

3 Il crollo dell'Europa 1939-1949

9. La seconda guerra mondiale
- 9.1. La guerra lampo di Hitler: conquista di Polonia e Francia
- 9.2. L'Italia entra in guerra
- 9.3. La battaglia d'Inghilterra
- 9.4. L'attacco all'URSS: "operazione Barbarossa".
- 9.6. Pearl Harbor: l'attacco del Giappone agli USA
- 9.8. L'olocausto/Shoah
- 9.9. 1 943: la svolta nelle sorti della guerra: Stalingrado, El Alamein
- 9.10. Il crollo del terzo Reich
- 9.11. La resa del Giappone e la fine della guerra
10. La guerra parallela dell'Italia

- 10.1 L'armistizio, L'occupazione dei tedeschi, la guerra patriottica, civile, di liberazione. Il 25 aprile 1945
- 11. Il quadro internazionale del dopoguerra
- 11.1 USA e URSS a confronto
- 3 Il mondo diviso i due blocchi e l'epoca multipolare**
- 12 La guerra fredda
- 3.2 Dalla guerra di Corea alla guerra del Vietnam
- 3.4 La destalinizzazione e la coesistenza pacifica
- 3.5. L'assassinio di JF Kennedy e di ML King
- 3.6 La Rivoluzione cubana di Fidel Castro e il muro di Berlino
- 13 La decolonizzazione
- 13.1. La decolonizzazione: perché?
- 13.2 L'India, l'Indocina, il Marocco, la Tunisia, l'Algeria
- 15. L'Italia repubblicana: 1946-1992

Filmati: Ulisse: la prima guerra mondiale, Rai Trade, 10 giugno 1940: entrata in guerra dell'Italia, L'oratoria di Hitler, Lo sbarco in Sicilia, L'arresto di Mussolini, lo sbarco in Normandia, La repubblica partigiana dell'Ossola, L'Italia dal 2 giugno 1946 al boom economico, Il rapimento di Aldo Moro, Liliana Segre, testimone della Shoah.

Film: El Alamein, di Enzo Monteleone, Giovanni Falcone di Giuseppe Ferrara

Saggi, Romolo Vitelli, Il 25 aprile (in fotocopia)

Testo in adozione: **Calvani V.**, Storia e progetto, Il Novecento e oggi, Volume 5, Arnoldo Mondadori Editore

ITALIANO

DOCENTE PROF. GIUSEPPE MONTELEONE

GIOVANNI VERGA, Vita, opere, poetica

Il ciclo dei vinti, I Malavoglia e Mastro don Gesualdo, sintesi dei romanzi

La novella "Libertà"

GIUSEPPE UNGARETTI, vita-opere-poetica

L'allegria

Il porto sepolto, Allegria di naufragi, San Martino del Carso, Fratelli, Mattina, Soldati

EUGENIO MONTALE, vita-opere-poetica

Ossi di seppia

Merigiare pallido e assorto,

Spesso il male di vivere ho incontrato

Non chiederci la parola

Ripenso il tuo sorriso (Verifica di Tip. A)

Satura

Ho sceso dandoti il braccio

ITALO SVEVO, vita-opere-poetica

La coscienza di Zeno

Prefazione (in fotocopia verifica di Tipologia A)

L'inizio del romanzo, Una catastrofe inaudita, film di Sandro Bolchi

LUIGI PIRANDELLO, vita-opere-poetica

Il fu Mattia Pascal (Riassunto)

Ultima pagina

la novella La giara dal film Kaos di Vittorio e Paolo Taviani

PRIMO LEVI, testimone della Shoah, vita e sintesi dei romanzi "Se questo è un uomo", "La tregua"

Testo in adozione: Sambugar-Salà, LL Laboratorio di Letteratura 3, La Nuova Italia

MATEMATICA

Prof.ssa OLENA SHMAKOVA

Testi adottati

- Nuova Matematica a colori
Edizione Gialla per la riforma
Edizione Leggera, Vol. 4
Leonardo Sasso Editrice: **Petrini**
- La matematica a colori
Edizione Gialla per il quinto anno, Vol. 5
Leonardo Sasso Editrice: **Petrini**

Obiettivi realizzati in termini di

competenze

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

abilità e conoscenze

- conoscere il concetto di continuità di una funzione in un punto e in un insieme;
- saper individuare e classificare i punti di discontinuità di una funzione;
- saper determinare le equazioni degli asintoti orizzontali e verticali di una funzione;
- conoscere il concetto di derivata di una funzione in un punto e saperlo interpretare geometricamente;
- conoscere il concetto di derivabilità di una funzione in un punto e in un insieme;
- conoscere e saper applicare le regole del calcolo differenziale;
- conoscere il concetto di monotonia e di concavità di una funzione;
- saper determinare gli intervalli di monotonia e i punti di estremo relativo e assoluto di una funzione;
- saper studiare la concavità e determinare i punti di flesso di una funzione;
- saper leggere il grafico di una funzione individuando gli elementi fondamentali;
- saper studiare il grafico di una funzione algebrica razionale a partire dalla sua equazione;
- conoscere il concetto di primitiva di una funzione e di integrale indefinito;
- conoscere le proprietà dell'integrale indefinito;
- saper eseguire le integrazioni immediate e per scomposizione.

Metodi e strumenti

Metodi di insegnamento:

- lezione frontale
- lezione interattiva
- esercitazione in classe
- lavoro individualizzato
- lavoro di gruppo
- discussione guidata

Mezzi e strumenti di lavoro:

- libri di testo
- appunti integrativi
- schede di lavoro predisposte dal docente
- dispense
- software DERIVE

PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti

Ripasso, approfondimento e completamento degli argomenti basilari del quarto anno di studio

- Disequazioni razionali intere di secondo grado e di grado superiore al secondo
- Disequazioni razionali frazionarie
- Sistemi di disequazioni
- Concetto di funzione: definizioni basilari e terminologia in uso
- Classificazione delle funzioni matematiche
- Determinazione del dominio di funzioni algebriche
- Primi passi nello studio di una funzione algebrica razionale: ricerca dei punti d'intersezione del grafico con gli assi e studio del segno
- Concetto di funzione composta
- Concetto intuitivo di limite di una funzione ed interpretazione grafica:
 - Limite finito di una funzione $f(x)$ per x che tende ad un valore finito
 - Limite finito di una funzione $f(x)$ per x che tende all'infinito
 - Limite infinito di una funzione $f(x)$ per x che tende ad un valore finito
 - Limite infinito di una funzione $f(x)$ per x che tende all'infinito
- Limite destro e limite sinistro di una funzione $f(x)$ per x che tende ad un valore finito ed interpretazione grafica
- Limiti delle funzioni elementari
- Algebra dei limiti
- Limiti di funzioni razionali intere
- Limiti di funzioni razionali fratte
- Forme indeterminate di funzioni algebriche razionali.
- Asintoti verticali e orizzontali
- Grafico probabile di una funzione razionale
- Lettura del grafico di una funzione

Funzioni continue

- Funzione continua in un punto e in un insieme: definizioni ed interpretazione grafica
- Funzione continua in un punto da sinistra
- Funzione continua in un punto da destra
- Funzione continua in un intervallo chiuso e limitato
- Continuità delle funzioni elementari
- Comportamento delle funzioni continue rispetto alle operazioni tra funzioni
- Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione
- Ricerca e classificazione dei punti di discontinuità di una funzione razionale fratta
- Lettura del grafico di una funzione
- Teorema di Weierstrass (cenni)

Derivate

- Concetto di rapporto incrementale di una funzione in un suo punto: definizione e significato geometrico
- Concetto di derivata di una funzione in un suo punto: definizione e significato geometrico
- Equazione della retta tangente al grafico di una funzione passante per un suo punto
- Continuità e derivabilità
- Derivata destra e derivata sinistra
- Funzione derivabile in un insieme
- Funzione derivata
- Derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate
- Derivata di una funzione composta
- Derivata seconda e derivate successive di una funzione: cenni
- Punti di non derivabilità di una funzione: cenni

Studio di una funzione

- Punti stazionari di una funzione
- Punti critici di una funzione
- Massimi e minimi relativi e assoluti
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Criterio di monotonia per le funzioni derivabili
- Criterio per la ricerca dei punti di estremo relativo di una funzione
- Ricerca degli intervalli di monotonia di una funzione
- Ricerca dei punti di estremo relativo di una funzione mediante lo studio del segno della derivata prima
- Problemi di ottimizzazione: ricerca del massimo e del minimo assoluto di una funzione continua in un intervallo chiuso e limitato
- Concavità e convessità del grafico di una funzione: definizioni ed interpretazione grafica
- Criterio di concavità e convessità per funzioni derivabili due volte
- Punti di flesso
- Flesso obliquo, flesso orizzontale e flesso verticale
- Condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso
- Ricerca degli intervalli dove una funzione è convessa o concava
- Ricerca dei punti di flesso di una funzione

Integrali indefiniti

- Primitiva di una funzione
- Concetto di integrale indefinito come operatore inverso alla derivata: definizione e terminologia in uso
- Tabella delle primitive delle funzioni elementari
- Proprietà dell'integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati
- Integrazione per scomposizione.

DIRITTO

Prof.ssa GIULIA TROMBINO

Obiettivi raggiunti

L'obiettivo è stato quello di far acquisire agli alunni del quinto anno gli strumenti giuridici specifici per la futura professione di operatore della gestione aziendale e di renderli consapevoli dei diversi istituti giuridici messi a disposizione dall'ordinamento giuridico per dare certezza e tutela ai diversi soggetti che agiscono in tale specifico ambito. Si è puntato inoltre sui rapporti economici internazionali e sulle diverse realtà commerciali intese come differenti tipologie di mercati. Particolarmente condiviso e approfondito è stato l'aspetto riguardante lo sviluppo e il sottosviluppo di alcuni paesi con le relative tematiche collegate a tali contenuti.

Metodi e strumenti

- Lezione frontale.
- Lezione partecipata.
- Scoperta guidata.
- Mappe concettuali
- Attività laboratoriali

Testi in adozione

Società e cittadini 2
Corso di diritto ed economia per IPSC
Autore: Simone Crocetti
Editore: Tramontana.

Contenuti disciplinari

MODULO 1 IL CONTRATTO

Nozione di contratto
Autonomia contrattuale
Elementi essenziali e accidentali
Invalidità e altre patologie del contratto
Classificazione dei contratti

MODULO 2 I CONTRATTI TIPICI

La compravendita
La permuta
L'affitto
Il mutuo
Il contratto estimatorio
Il contratto di somministrazione
Tipologie del contratto di assicurazione

MODULO 3 I CONTRATTI ATIPICI

Il leasing

Il factoring
Il merchandising

MODULO 4 L'ILLECITO

L'illecito civile
L'illecito penale
Il danno morale, biologico ed esistenziale

MODULO 5 IL JOBS ACT

I contenuti fondamentali

MODULO 6 LE BANCHE

Il credito e le banche
La banca moderna
La Banca d'Italia
Gli organi al vertice del sistema creditizio
Gli enti creditizi del sistema bancario
Le autorità monetarie europee

MODULO 7 I TITOLI DI CREDITO

Classificazione dei titoli di credito
I titoli di credito
I caratteri dei titoli di credito
Classificazione in base al contenuto e al trasferimento

MODULO 8 I RAPPORTI ECONOMICI INTERNAZIONALI

Le ragioni del commercio internazionale
Le fonti del diritto internazionale
I vantaggi e gli svantaggi del commercio internazionale
La politica commerciale: protezionismo e liberismo
Il commercio Equosolidale
Gli organi dell'ONU
Gli organi dell'Unione Europea

MODULO 9 LO SVILUPPO ECONOMICO E LE SUE PROBLEMATICHE

Crescita economica e sviluppo
I fattori della crescita e modo per incrementarli
I principali squilibri del sistema economico
I limiti dello sviluppo: la questione ecologica
Le cause del sottosviluppo

VERIFICHE E VALUTAZIONE:

Prima di iniziare le varie unità didattiche sono sempre state poste domande flash per verificare l'acquisizione dei prerequisiti mentre durante la spiegazione sono state poste domande finalizzate a verificare, la comprensione dei nuovi contenuti da parte degli allievi. Alla fine delle varie unità didattiche sono inoltre state effettuate verifiche e raccolte le valutazioni attraverso interrogazioni, prove scritte e tra queste anche attraverso simulazioni della terza prova dell'esame di stato, per valutare le competenze acquisite.

RELIGIONE CATTOLICA

PROF.SSA ILARIA ANTONINI

PROGRAMMA SVOLTO

Le religioni più diffuse al mondo

Lavoro a gruppi sulle religioni: Buddismo, Hinduismo, Islam, Ebraismo e Cristianesimo.

Conoscere l'altro per costruire un dialogo.

Il Dialogo Interreligioso: le buone prassi al villaggio Nevé Shalom-Wahat as Salam.

LA MORALE È ANCORA UNA VIRTÙ?

Introduzione con lezione frontale e materiale fornito dall'insegnante sul concetto di morale a partire da brainstorming sulla parola morale effettuato dai ragazzi.

AMORE E SESSUALITÀ: COSA C'ENTRA LA MORALE CON IL **MIO** CORPO?

Ascolto di brani musicali che trattano la tematica dell'amore.

Con il sussidio di strumenti forniti dall'insegnante verrà affrontato la tematica della sessualità e della morale interpersonale.

QUESTIONI DI MORALE SOCIALE.

Introduzione alla morale sociale, visione di un film che tratta la tematica dei diritti umani o sulla mafia.

Apertura di un dibattito a partire dal film che veda sviscerarsi i concetti di giustizia sociale, diritti umani, diritti negati, ONG che salvaguardano i diritti di tutti gli esseri umani.

Collaborazione con associazioni di volontariato quali Centro Aiuti per l'Etiopia e Africa Mission; creazione dell'evento: "Africa chiama...Valceresio risponde!".

Partecipazione alla giornata della solidarietà per le vie di Varese.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROF.SSA ERMINIA GALASSO

I punti del programma che sono stati affrontati sono i seguenti:

1° Modulo: SVILUPPO, COSCIENZA E CONOSCENZA DELLE CAPACITA'

FISICHE

- a) Miglioramento funzione cardio-circolatoria e respiratoria:
- Lavoro aerobico: corsa lenta, corsa in steady-state, corsa di resistenza
 - Lavoro anaerobico-alattacido e anaerobico-lattacido: circuit-training, prove ripetute.
- b) Potenziamento muscolare:
- esercizi ai piccoli e grandi attrezzi.
 - esercizi a carico naturale e con sovraccarico.
 - preatletici (skip, balzi, saltelli, ostacoli...).

2° Modulo: CONOSCENZA TEORICO-PRATICA DEGLI SPORT DI SQUADRA E LORO REGOLAMENTO.

- pallavolo: battuta, ricezione, alzata e schiacciata, muro.
- Calcetto: gioco di squadra.
- Tennistavolo
- Pallacanestro: fondamentali di gioco.

3° Modulo: AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI AI GRANDI ATTREZZI

- Quadro svedese
- Corpo libero
- Spalliera
- Trave bassa

4° Modulo: (teoria) : NORME DI COMPORTAMENTO E STILE DI VITA

- Apparato locomotore, contrazione concentrica, eccentrica, isometrica
- Apparato cardio circolatorio e benefici del movimento
- Traumi muscolari, articolari, emorragia venosa e arteriosa
- Metabolismo basale

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Le lezioni sono state svolte prevalentemente in forma frontale; alcune volte la classe è stata divisa in gruppi di lavoro, alternando recupero ed approfondimento a momenti di gioco o lavoro individuale. Gli alunni hanno affrontato le varie proposte con impegno ed interesse costanti, hanno approfondito in modo adeguato tutti i contenuti, nel complesso i risultati ottenuti sono più che soddisfacenti.

Criteri di valutazione:

Valutazioni oggettive dei vari lavori svolti e delle progressioni obbligatorie

Valutazioni dei giochi di squadra

Interrogazione orale degli argomenti trattati

TEDESCO

TEDESCO

PROF.SSA ALESSANDRA M.C. GALUPPO

MODULO	UNITÀ DIDATTICA	UNITÀ D'APPRENDIMENTO
Landeskunde	<i>Deutschland</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Fakten und Tatsachen – Die Bundesländer – Die Grenzen Deutschlands – Geografie: Landschaften, Flüsse, Seen, Berge und Inseln – Der Rhein und das Rheinland
	<i>Berlin</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Berlin, die Stadt – Sehenswertes in Berlin: Virtuelle Tour der Stadt durch Google Maps
	<i>Sehenswürdigkeiten Berlins</i>	<p>Gruppenarbeit:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Das Brandenburger Tor – Der Pariser Platz – Die Straße „Unter den Linden“ – Der Reichstag – Der Potsdamer Platz – Die Museumsinsel – Das Schloss Charlottenburg – Kreuzberg – Die Kaiser-Wilhelm-Gedächtniskirche – Das Holocaust-Mahnmal – Das Denkmal an die Bücher
Geschichte und Kultur	<i>Von der Weimarer Republik bis zum Dritten Reich</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Historischer Kontext: <ul style="list-style-type: none"> • Vom Ende des 1. Weltkriegs bis zur Weltwirtschaftskrise – Kultureller Kontext: <ul style="list-style-type: none"> • Wissenschaftliche und technische Innovationen – Literarischer Kontext: <ul style="list-style-type: none"> • Die Neue Sachlichkeit • Stil, Themen und Hauptfiguren der Werke dieser Zeit

Testi utilizzati:

- ✓ Fotocopie fornite dall'insegnante
- ✓ Libro di testo: JULIANE GRÜTZNER, *Punkt.de Aktuell*, Poseidonia Scuola, Milano 2013

Libro di testo: *Tecniche di Comunicazione*. F. Cammisa, P. Tournour-Viron. Volume Unico. Scuola & Azienda.

Obiettivi raggiunti

- Acquisizione del ruolo dei più diffusi linguaggi usati nelle comunicazioni di massa.
- Acquisizione della consapevolezza del rapporto esistente fra interiorità e dinamiche relazionali.
- Acquisizione di strumenti utili per implementare politiche di comunicazione mirate ai mercati di riferimento.
- Comprensione dei principali fattori che determinano la “comunicazione-informazione” di un sistema aziendale e dell’importanza della motivazione nell’attività lavorativa.
- Capacità di lavorare in gruppo e di comunicare efficacemente, stabilendo delle relazioni empatiche.

Metodi e strumenti

1 Metodi

La trattazione della disciplina è stata sviluppata su più livelli, con un’organizzazione didattica differenziata, che ha consentito a tutti di acquisire con facilità i contenuti minimi.

Ad ogni lezione accanto alla trattazione teorica (ciò che lo studente deve sapere) è stata proposta un’attività pratica/laboratoriale (ciò che deve saper fare) insieme ad alcune integrazioni che sono di supporto all’apprendimento dei contenuti: esempi pratici, schematizzazioni, approfondimenti.

È stato inoltre privilegiato il lavoro di gruppo come esperienza fondamentale non solo dal punto di vista didattico-educativo ma come strumento efficace che simuli uno scenario lavorativo all’interno di un’azienda.

Nello specifico:

- Lezione frontale. Durante l’esposizione o alla fine di essa l’insegnante formula domande agli studenti per valutare se il messaggio è stato compreso.
- Metodo partecipativo. La partecipazione degli studenti si completa con esercizi applicativi o altre attività comuni.
- Lavoro di gruppo

2 Strumenti

- Libro di testo
- Schede fornite dall’insegnante
- Schemi e appunti forniti dal docente
- Strumenti informatici
- Riviste specializzate nel settore

Programma svolto e tempi

Argomento	Contenuti
Il direct marketing	<ul style="list-style-type: none"> • Gli obiettivi del marketing di relazione • Gli strumenti del direct marketing • Il database • Il telemarketing • La misurabilità del DM e la campagna di direct marketing • Il Customer Relationship Management
Comunicare con gli eventi	<ul style="list-style-type: none"> • Cosa s'intende per evento • La pianificazione • Scegliere la sede dell'evento e promuoverlo • Attività laboratoriale (<i>progetto: Africa chiama...Valceresio risponde</i>", vedi allegato)
Instaurare i rapporti con i media: l'attività dell'ufficio stampa	<ul style="list-style-type: none"> • Pubbliche relazioni • Il comunicato stampa (laboratorio) • La cartella stampa e il materiale fotografico • Il monitoraggio delle uscite • La rassegna stampa • Speciali giornalistici: servizi "indotti"
Criteri per definire e progettare campagne pubblicitarie	<ul style="list-style-type: none"> • La costruzione dell'immagine aziendale • Il marchio e la marca: perché e come crearli • Come impostare una campagna pubblicitaria • Le idee: come nascono, come si sviluppano • Le parti dell'annuncio pubblicitario (laboratorio) • La scelta dei mezzi di comunicazione • La social integration della reputazione di marca • Social media metric: la forza del brand sulla rete

ALLEGATI

SIMULAZIONE TERZA PROVA

MATEMATICA

18/03/2016

COGNOME E NOMECL. 5P

- ◆ Dopo aver enunciato il criterio di monotonia per le funzioni derivabili, determina gli intervalli di crescita e di decrescita della funzione

di equazione .

- ◆ Determina l'equazione della retta tangente al grafico della funzione nel suo punto di ascissa .

SIMULAZIONE TERZA PROVA
MATEMATICA (SEMPLIFICATA)

18/03/2016

COGNOME E NOME

CL. 5P

- ◆ Determina gli intervalli di crescita e di decrescita della funzione

di equazione .

- ◆ Determina l'equazione della retta tangente al grafico della funzione nel suo punto di ascissa .

1. Descrivi sinteticamente il contratto di factoring e di merchandising.

2. Tratta delle caratteristiche della banca moderna e spiega il ruolo della BCE

3. Delinea il concetto di commercio internazionale e tratta delle sue ragioni.

SIMULAZIONE TERZA PROVA

MATEMATICA

12/12/2015

COGNOME E NOMECL. 5P

- Determina il rapporto incrementale della funzione relativo al punto e e all'incremento h della variabile indipendente.

Qual è il significato geometrico del rapporto incrementale di una funzione relativo ad un suo punto ?

- Enuncia le regole di derivazione.

SIMULAZIONE TERZA PROVA (SEMPLIFICATA)

MATEMATICA

12/12/2015

COGNOME E NOME

CL. 5P

- ◆ Determina il rapporto incrementale della funzione relativo al punto e e all'incremento h della variabile indipendente.

- ◆ Enuncia le regole di derivazione.

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAMI DI STATO
Tecniche della Comunicazione

Alunno: _____

Classe: _____

Data: _____

1) Definisci il *Direct Marketing* , gli obiettivi e gli strumenti utilizzati (max 10 righe)

2) Cosa s'intende per *evento*, quali sono gli obiettivi dell'impresa nell'utilizzarlo e l'importanza degli eventi interni ed esterni all'impresa (max 10 righe)

3) Descrivi la pianificazione dell'evento (max 10 righe)

Devoir en classe 5P Bisuschio, le 12 décembre 2015

PROVA SIMULATA DI FRANCESE

Nom et prénom

1. Quels sont les modifications de la commande ?

2. Quels sont les réductions sur le prix de vente ?

3. Présentez la réclamation
